

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5179 del 18/10/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3332/2015 DEL 02/11/2015 DA " DITTA C.P.R. SRL" A "DITTA NUOVA OFFICINA OLEOMECCANICA SRL" PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE ALFONSINE, VIA DELL'ARTIGIANATO N. 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5331 del 15/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3332/2015 DEL 02/11/2015 DA “DITTA C.P.R. SRL” A “DITTA NUOVA OFFICINA OLEOMECCANICA SRL” PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI OFFICINA RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE ALFONSINE, VIA DELL'ARTIGIANATO N. 3.**

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3332/2015 del 02/11/2015, a favore della Ditta **C.P.R. SRL ((C.F. 00527150387), avente la sede legale in Comune di Argenta (FE), Via Crocetta n. 11/A e impianto in Comune di Alfonsine (RA), Via dell'Artigianato n. 3, con attività di officina riparazione macchine agricole e industriali;**

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 30/08/2021 e acquisita da questa ARPAE con PG 135742/2021 del 02/09/2021 (pratica SinaDoc n.

24573/2021) dalla **Ditta Nuova Officina Oleomeccanica srl** (P.IVA 02622790398), con sede legale in comune di Fusignano (RA), via Santa Barbara n.14, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3332/2015 del 02/11/2015, da Ditta **C.P.R. SRL** (C.F. 00527150387), avente la sede legale in Comune di Argenta (FE), Via Crocetta n. 11/A e impianto in Comune di Alfonsine (RA), Via dell'Artigianato n. 3 ;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 24573/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di officina riparazione macchine agricole e industriali;
- in data 30/08/2021 la **Ditta Nuova Officina Oleomeccanica srl** ha presentato istanza di **voltura dell'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con **provvedimento n. 3332/2015 del 02/11/2015**, da Ditta **C.P.R. SRL** (C.F. 00527150387)", per l'impianto sito in comune di Alfonsine (RA), Via dell'Artigianato n. 3;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 138812/2021 del 08/09/2021;
- con nota PG 149640/2021 del 29/09/2021 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Ditta, e pertanto la documentazione presentata risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato da questa ARPAE SAC allo SUAP con nota PG 154415/2021 del 07/10/2021;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'amministratore della **Ditta Nuova Officina Oleomeccanica srl** di avere la piena disponibilità dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività per anni 6 (rinnovati tacitamente), in base al contratto d'affitto stipulato con la proprietà in data 30/06/2021 ad Alfonsine ;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **3332/2015 del 02/11/2015**;

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con **provvedimento n. 3332/2015 del 02/11/2015**, da Ditta **C.P.R. SRL** (C.F. 00527150387), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle

disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con **provvedimento n. 3332/2015 del 02/11/2015**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore Ditta Nuova Officina Oleomeccanica srl** (P.IVA 02622790398), con sede legale in comune di Fusignano (RA), via Santa Barbara n.14 e dell'impianto in Comune di Alfonsine (RA), Via dell'Artigianato n. 3, per l'esercizio dell'**attività di officina riparazione macchine agricole e industriali**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali, contenute nell'Allegato A) all'AUA **adottata** dalla Provincia di Ravenna con **provvedimento n. 3332/2015 del 02/11/2015**, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n. **3332/2015 del 02/11/2015**.
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3332/2015 del 02/11/2015;**
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa

Romagna e ad HERA spa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

CONDIZIONI:

- a) La ditta svolge attività di officina riparazione macchine agricole e industriali e nel contesto del proprio ciclo produttivo produce acque di scarico provenienti dai servizi igienici e dal lavaggio macchine operative, che dopo un opportuno trattamento di depurazione (fossa di raccolta e sedimentazione) vengono immesse nella Fognatura di "tipo B" esistente con trattamento finale all'impianto di depurazione di Via Passetto n. 34.
- b) La planimetria della rete fognaria viene allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente AUA.

PRESCRIZIONI:

1. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: lavaggio macchine operative.
2. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 2 Regolamento Comunale per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica.
3. Entro tre mesi dalla data di ricevimento dell'AUA, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
4. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea delle acque reflue industriali:
 - sifone "Firenze" posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile,
 - dissabbiatore, disoleatore,
 - pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo,
 - dispositivo di deviazione delle acque piovane ricadenti nella platea di lavaggio.
5. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
6. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso delle acque meteoriche, nei collettori di fognatura nera e nei depuratori ai quali essi afferiscono, pertanto si ritiene opportuno prescrivere l'adeguamento del sistema di scarico: entro tre anni dal rilascio dell'AUA dovrà essere predisposta una copertura della platea o in alternativa, dovrà essere installata una elettrovalvola automatica, asservita a sensore di pioggia, in grado di deviare il flusso delle acque piovane ricadenti sulla platea stessa, alla rete fognaria bianca. Tale sistema dovrà altresì garantire l'afflusso delle acque di lavaggio alla rete fognaria nera. Al termine dei lavori dovrà essere data tempestiva comunicazione allo scrivente gestore, inviando nel contempo gli elaborati tecnici aggiornati. Terminato l'utilizzo della platea di lavaggio mezzi, dovrà sempre essere eseguito un risciacquo finale della stessa per eliminare eventuali residui.
7. Hera Spa, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di

acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.

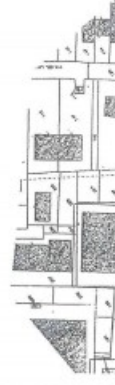
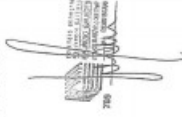
8. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Unione dei Comuni, alla Provincia e ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
9. Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
10. La Ditta deve stipulare con Hera Spa, nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera Spa.
11. Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
12. I valori di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
13. E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa.
14. I pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del DLgs 152/06 e s.m.i., dovranno essere mantenuti sempre accessibili ed in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sugli stessi non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.

COMUNE DI ALFONSINE
AREA INDUSTRIALE

OFFICINE GEMELLI
DI GEMELLI AURELIO & C. - SNC
CON SEDE IN ALFONSINE VIA DELL'ARTIGIANATO ,3
UTILIZZATORE

SERRAVERDE SRL
SOCIETA' A R.L.
VIA GARIBOLDI, 3 - 74014 ALFONSINE (TA)
P. IVA 01414390981 - C.C.I.A.A. n. 11904

SCHEMA FOGNARIO



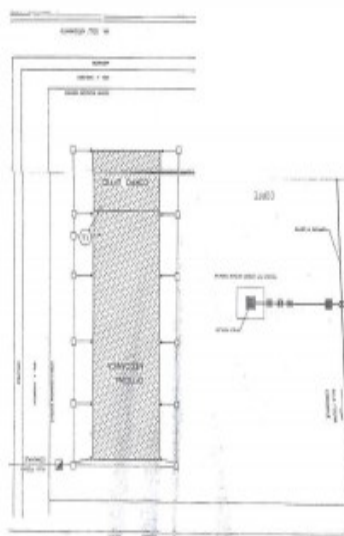
La sottoscritta GEMELLI ELENA, legalmente rappresentata dalla On.le S.R.L.
SERRAVERDE SRL, ai sensi, ed agli effetti di legge, che la presente
dichiarazione corrisponde all'atto amministrativo di legge.

Alfonsine, 28/11/2014

LEGENDA

- POZZETTO PLUVIALE
- POZZETTO ISPEZIONE
- VASCA BIOLOGICA
- ▣ POZZETTO PREMISSIONE
- FOGNA MISTA
- FOGNA NERA
- FOGNA NERA (ACQUE DI LAVAGGIO)
- ☒ POZZETTO CON SIFONE DISOLELATORE
- ▣ POZZETTO PREMISSIONE PRELIEVO
- ☒ POZZETTO ISPEZIONE
- ▣ POZZETTO CON GRIGLIA PER RACCOLTA ACQUE DI LAVAGGIO

VIA DEL LAVORO



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.